

delia comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

ANNO VI - NUMERO 3 - OTTOBRE 1986

UN SERVIZIO ESSENZIALE. LE PROTESTE SONO ILLEGITTIME

La tassa sui rifiuti solidi urbani

Chi ha voluto semplici spiegazioni le ha ottenute. Oltretutto è una tassa dovuta da chiunque occupi, nel territorio, un qualsiasi spazio abitato ad abitazione o altro. 500 lire per ogni sacco di spazzatura sono tante?

Negli ultimi tempi sono state distribuite in paese le cartelle esattoriali per il pagamento della tassa rifiuti relativa agli anni 1984 e 1985.

Diversi cittadini hanno, a buon diritto, richiesto agli uffici comunali spiegazioni e, credo, hanno ottenuto debita soddisfazione. Altri, pochi per la verità, hanno protestato, solo protestato, dicendo che "non è giusto".

La protesta è sempre legittima; lo è di più, però, quando ha a suo fondamento qualche roba argomentazione e non si limita, invece, a pura invettiva contro questo o contro quello.

Ritengo, fatta questa premessa, di dover chiarire alcune cose circa la tassa in questione.

1) Trattasi di Tassa: per il servizio rifiuti i Comuni devono istituire apposita tassa annuale in base a tariffa il cui gettito complessivo non può superare il costo del servizio stesso. I comuni devono tendere verso il conseguimento del pareggio tra gettito globale della tassa e costo di erogazione del servizio.

2) I contribuenti: la tassa è dovuta da chiunque occupi oppure conduca locali a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale in cui i servizi sono istituiti.

3) La tariffa: la tassa è commisurata alla superficie dei locali e delle aree serviti ed all'uso cui i medesimi vengono destinati.

Questi criteri generali, teste enucleati, sono stabiliti da leggi nazionali: si può discutere se siano equi oppure no, ma non si può pensare che il Comune di Gorla Maggiore abbia la facoltà di modificarne gli aspetti peculiari.

Veniamo adesso al caso della raccolta rifiuti nel nostro Comune. I cittadini sono chiamati a pagare per il 1984 e per il 1985 alla fine del 1986 e durante il corso del 1987.

Credo che già questo fatto costituisca un vantaggio per i cittadini, essi pagano un servizio dopo due anni da che è stato svolto, quindi con moneta svalutata di alcuni punti percentuali. Poi i cittadini possono pagare con una lunga rateazione e anche questo è un notevole vantaggio.

Proviamo, per esempio, ad ipotizzare una tassa corrispondente a 120 mq. di casa di abitazione, circa 50.000 lire l'anno: vuole dire 1.000 lire a settimana, 500 lire per ogni volta che viene portato via il sacco della spazzatura. E tanto? Infine vediamo i conti. Quan-



CON UNA CONVENZIONE TRA I DUE COMUNI Quattro posti nell'asilo nido di Fagnano

per i bambini di Gorla M.

L'inserimento dei bambini può avvenire nei mesi di settembre, novembre, gennaio e marzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi in Municipio

In base ad una convenzione che sarà prossimamente sottoscritta tra il nostro Comune e quello di Fagnano, ai bambini di Gorla vengono riservati quattro posti all'asilo nido di Fagnano. L'asilo è aperto dal lunedì al venerdì per 11 ore giornaliere e precisamente dalle 7.30 alle 18.30. L'inserimento dei bambini può avvenire nei mesi di settembre, novembre, gennaio e marzo.

Le rette mensili a carico degli utenti sono identiche a quelle applicate ai residenti in Fagnano e sono differenziate in base al reddito pro-capite della famiglia.

Sono previste una quota fissa di 50.000 lire ed una quota variabile così determinata:
reddito pro-capite annuale fino a L. 1.500.000 = esente;
da L. 1.500.000 a L. 2.500.000 = 2% della parte eccedente L. 1.500.000;

da L. 2.500.000 a L. 3.500.000 = L. 20.000 + 2,5% della parte eccedente L. 2.500.000;
da L. 3.500.000 a L. 4.500.000 = L. 45.000 + 3% della parte eccedente L. 3.500.000;
oltre L. 4.500.000 = L. 75.000 + 3,5% della parte eccedente L. 4.500.000.

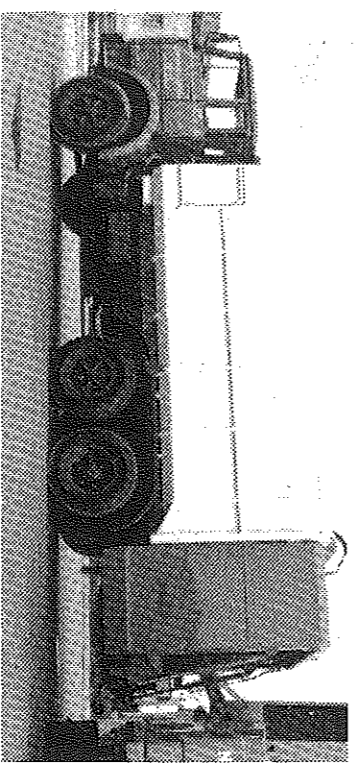
Per i lavoratori dipendenti le rette di frequenza, compresa la quota fissa, non possono in ogni caso superare L. 200.000 mensili, mentre per le famiglie con reddito non derivante da lavoro dipendente è prevista una quota forfettaria di L. 250.000 mensili.

Per ogni giorno di assenza si applica alla retta una riduzione del 4% per i lavoratori dipendenti e di L. 8.000 per i lavoratori autonomi. Poiché il costo preventivo del servizio è di L. 4.050.000 annue per ciascun bambino, il Comune interviene a coprire la differenza tra il costo reale e quanto pagano le famiglie, spendendo presumibilmente intorno ai due milioni per bambino.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al nostro Comune o direttamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fagnano.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
M. Alzati

Il Sindaco
Giampiero Mari



A FAVORE DELLE SCUOLE SITE NEL COMUNE

Piano di intervento per il Diritto allo Studio nell'anno scolastico 1986/87

Stanziamenti sostanzialmente paritici a quelli degli anni scorsi. Un interesse particolare al sostegno degli alunni handicappati

Scuola Materna

Si prevede a favore dell'Ente Morale "E. Candiani" uno stanziamento a copertura del deficit di gestione dell'attività didattica. Il contributo è in misura sensibilmente minore rispetto agli anni precedenti in quanto, in base alla nuova convenzione, passano direttamente a carico dell'edificio scolastico) le spese per riscaldamento, corrente elettrica, manutenzione, materia-

le di pulizia. L'intervento è stato concordato in un incontro tra Amministrazione Comunale e Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Morale, che hanno pure convenuto sull'opportunità di introdurre con l'anno scolastico 1986/87 rette differenziate in base al reddito delle famiglie degli utenti, con l'obiettivo di adeguare il più possibile la retta normale al puro costo di gestione dell'attività didattica, tutelando però le fasce di reddito più basse.

Previsione di stanziamento

Contributo per il funzionamento L. 20.000.000

Scuola Elementare

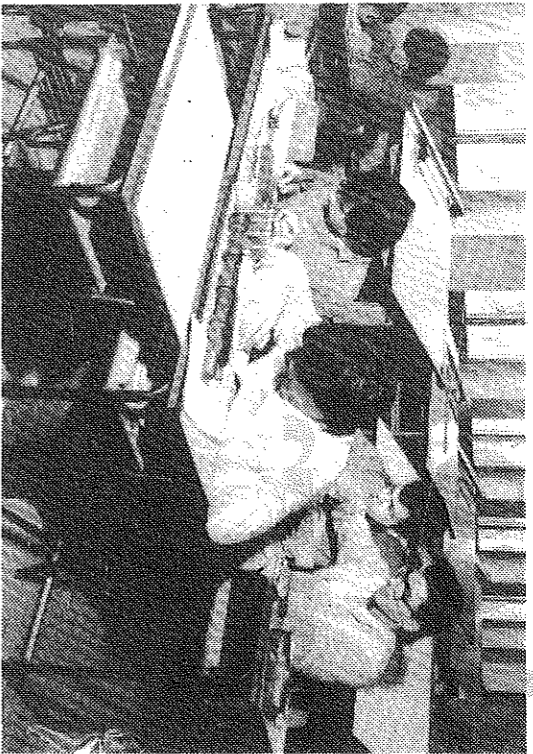
L'intervento, ricalca sostanzialmente le linee seguite negli scorsi anni.

L'impegno più consistente è indirizzato all'organizzazione del doposcuola, fondato su attività opzionali prevalentemente di carattere creativo, ma comprendente anche momenti

finalizzati al sostegno degli alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento; su indicazione della Scuola, si prevede il prolungamento di tali attività di sostegno per circa due mesi oltre i cinque mesi di durata dell'intero doposcuola. Come in passato, sarà fissata dal Consiglio Comunale una quota di partecipazione a carico degli alunni.

Gli altri stanziamenti riguardano il sostegno handicappati, l'acquisto di materiale didattico, l'intervento di specialisti durante le ore del mattino.

L'intervento degli specialisti, di carattere sperimentale, avrà la durata di dodici settimane (un'ora settimanale per classe) e coinvolgerà le classi del terzo, quarto e quinto anno per Educazione Motoria e le classi del primo, secondo e quarto anno per Educazione Musicale.



Piano di intervento

DALLA PRIMA

Previsione di stanziamento	
Personale per sostegno handicappati	L. 13.000.000
Ins. del doposcuola e interventi di specialisti	L. 39.000.000
Attrezzature e materiale didattico	L. 5.000.000
Totale	L. 57.000.000

Scuola Media
Le richieste presentate dalla Scuola si riferiscono al sostegno degli alunni handicappati, alla fornitura dei libri di testo, all'acquisto di attrezzature e materiale didattico, all'organizzazione di attività parascolastiche.

Rispetto allo scorso anno le variazioni più significative sono costituite dal potenziamento degli interventi di sostegno agli handicappati e dallo sviluppo del nuovo sistema di distribuzione dei libri di testo: con gli alunni di terza si chiude l'esperienza della fornitura in comodato, mentre agli altri alunni i libri saranno consegnati in via definitiva, completamente nuovi (1ª media) o prevalentemente già usati, resi disponibili dalla

A novant'anni da quel giorno, ci sembra doveroso ricordare un caro Compagno che tanto ha dato, non solo al partito, ma anche all'Italia.

Novant'anni sono, un periodo lunghissimo, ma quelli di Sandro Pertini comprendono eventi grandiosi: le due guerre mondiali, la reazione fascista e nazista, la lotta di liberazione e la nascita della Repubblica. In tutti questi eventi Pertini non è stato un semplice spettatore, ma un combattente, un uomo d'azione, cosciente dei rischi della lotta ma convinto che bisogna affrontarli e pagare di persona. Pertini ha così conosciuto di persona la sofferenza del carcere, durante la lotta contro il fascismo. Infatti con il suo carattere forte e generoso, sorretto sempre da grandi ideali radicati nella sua scelta di vita per il socialismo e cioè pace, libertà e giustizia sociale, non poteva che farlo schierare fra i combattenti. Molto importanti sono questi ideali: il tema di spicco nell'attività politica di Pertini è quello della pace, indissolubilmente legato all'altro ideale, la libertà per tutti i popoli della terra. La sua perorazione, da presidente della Repubblica "Si vogliono gli arsenali e si riempiano i granai", ha fatto il giro del mondo. Quante volte ha ripetuto che libertà e giustizia sociale sono due conquiste che non possono prescindere l'una dall'altra, perché non c'è vera libertà senza giustizia sociale e non c'è vera giustizia sociale senza libertà, che è poi l'assunto principale dell'ideale socialista di Pertini, così come la pace deve avere per fondamento la libertà di tutti i popoli.

Pertini sente il bisogno di tramettere i valori di questa sua scelta di vita alle giovani generazioni. I giovani, non il dimenticavamo nel discorso di insediamento come presidente della Camera. Afferma infatti in quell'occasione: "Non dimentichia-

DIRITTO ALLO STUDIO Relazione sugli interventi dello scorso anno

Scuola Materna

L'intervento dell'Amministrazione Comunale, finalizzato a garantire la copertura dei deficit di gestione, ha superato di 14 milioni la previsione iniziale. L'incremento del disavanzo è stato determinato essenzialmente dalla necessità di sostituire un'insegnante in maternità. L'onere complessivo a carico del Comune è stato di L. 55.000.000.

Scuola Elementare

L'intervento più oneroso ha riguardato, come gli anni scorsi, l'organizzazione di un doposcuola basato su diverse attività opzionali di carattere creativo, ma comprendente anche momenti dedicati allo svolgimento dei compiti e al recupero degli alunni in difficoltà. La partecipazione è risultata vicina al 50% degli iscritti alla scuola elementare e si è mantenuta costante nel corso dei cinque mesi di attività. Gli alunni hanno versato un contributo di 25.000 lire per partecipare fino a due attività e

di 35.000 lire per seguirne un numero maggiore. Durante le ore del mattino sono intervenuti due specialisti nell'ambito di un progetto di sperimentazione riguardante l'educazione motoria e l'educazione musicale. Sono stati inoltre forniti i materiali occorrenti per le diverse attività didattiche ed è stato garantito il sostegno a favore di due alunne portatrici di handicap.

La spesa è risultata così ripartita:

Personale per sostegno handicappati	L. 14.060.000
Insegnanti del doposcuola	L. 33.126.000
Interventi di specialisti	L. 2.166.000
Materiale didattico	L. 5.072.000
Rimborsi	L. 54.424.000
	L. 3.290.000
Totale spesa	L. 51.134.000

Scuola Media

Gli interventi effettuati su indicazione del Consiglio d'Istitu-

to hanno riguardato la fornitura dei libri di testo (in comodato agli alunni di II e III media, in via definitiva e dietro versamento di un contributo più elevato nelle classi del primo anno), l'assistenza agli handicappati (18 ore settimanali), l'acquisto di materiale didattico e l'organizzazione di attività parascolastiche. Sono stati in particolare organizzati un cineforum (con proiezioni differenziate per anni) ed una visita d'istruzione per ciascuna classe.

La spesa è stata così ripartita:

Personale per sostegno handicappati	L. 6.577.000
Libri di testo	L. 14.786.000
Materiale didattico	L. 4.279.000
Attività parascolastiche	L. 2.553.000
Rimborsi	L. 28.195.000
	L. 7.872.000
Totale spesa	L. 20.323.000

Riepilogo dei costi degli interventi

Scuola Materna	L. 55.000.000
Scuola Elem.	L. 51.134.000
Scuola Media	L. 20.323.000
Totale	L. 126.457.000

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Prof. Mario Alzati

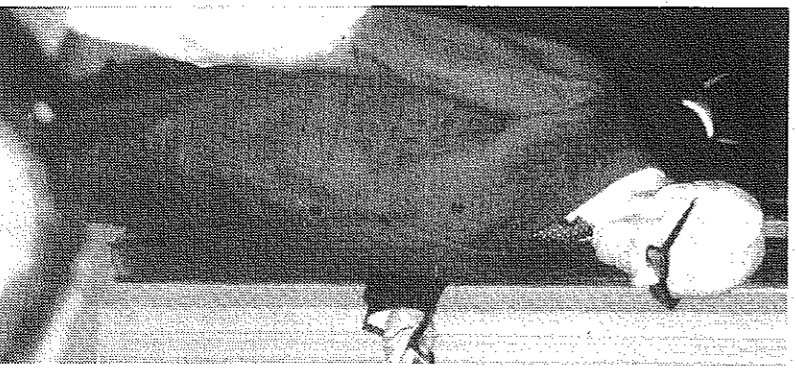
assume a proprio carico un'onere di L. 9.000 mensili per ogni partecipante.

In base alle attuali iscrizioni (35) è possibile formulare la seguente previsione (per una durata di cinque mesi, con due lezioni settimanali di un'ora ciascuna, ad esclusione dei giorni di vacanza scolastica): costo complessivo del corso L. 6.825.000; contributo a carico degli alunni L. 5.250.000; stanziamento comunale L. 1.575.000.

L'Assessore alla P.I.
Mario Alzati

COMPIE NOVANT'ANNI IL PRESIDENTE PIÙ AMATO DAGLI ITALIANI Buon compleanno, Sandro!

Il 25 Settembre 1896 a Stella di Savona, nasce Sandro Pertini, un combattente nella lotta di liberazione e per la nascita della Repubblica



no, che i giovani ci stanno a guardare. Dobbiamo con la nostra attività di ogni giorno, con la nostra limpida condotta essere d'esempio ai giovani e far sì che

essi stimando i membri del Parlamento, al Parlamento guardino fiduciosi.

Solo ottenendo la loro stima e la loro fiducia potremo esserli, con la speranza di essere ascoltati, a restare sul terreno democratico e ad avanzare democraticamente le loro proposte". Una delle cose di cui è sempre andato orgoglioso, è la novità introdotta al Quirinale di ricevere ogni mattina dai cinque al seicento giovani studenti di ogni parte d'Italia, per intrecciare con loro un dialogo aperto, per dare ed avere consigli. Infatti, da quel luglio del 1978 in cui Sandro Pertini venne eletto Presidente della Repubblica, ne avrà ricevuti centinaia di migliaia, fra i quali una classe di giovani studenti della scuola elementare della nostra comunità.

Ed è in questo periodo che scaturisce il segreto della sua popolarità, rivelatasi così straripante durante il suo settennato al Quirinale. E questo segreto sta nella capacità di Pertini di farsi degli amici. L'esempio più esaltante è la reciproca e autentica amicizia nata tra il Presidente della Repubblica, laico e socialista, ed il capo della Chiesa Cattolica, il Papa Karol Wojtyla. Non vi sono zone d'ombra e angoli oscuri nella sua vita: possono esservi opinioni politiche discutibili o anche comportamenti e giudizi su singoli uomini che possono suscitare critiche. Ma anche i critici

più severi non potranno non riconoscere che la sua opera ha grandemente giovato al nostro Paese travagliato da serie difficoltà politiche e sociali.

Un personaggio, quindi, atipico in tutto: nella sua attività di

"Il vecchio ragazzo"

Ho avuto il piacere d'incontrare due volte il Presidente Pertini, con i miei alunni, una volta nel 1980, un'altra nel 1983.

È indubbia la mia stima ed ammirazione nei confronti di quest'uomo insolitamente atipico.

Per questo motivo ero indecisa ad esprimere le mie impressioni che facilmente possono essere etichettate come retoriche.

Ho potuto constatarne il fascino che cattura chi gli sta vicino, ho avuto modo di verificarlo dall'emozione dei miei allievi che lo hanno ascoltato senza nota e sufficienza consoci di non sentire discorsi obbligati dal ruolo ricoperto. Il Presidente usava con i ragazzi il linguaggio di chi è abituato all'onestà.

Raccontare briosamente a neddoti della sua vita con la con-

partito e nei suoi incarichi pubblici, prima come presidente della Camera e poi come capo dello Stato. Eppure, proprio grazie a queste sue caratteristiche uniche nello scenario politico italiano, egli è stato il Presidente più amato dagli italiani, un capo di Stato che ha saputo ridare prestigio e popolarità alle istituzioni della Repubblica, un uomo che ha lasciato un segno indelebile nella storia italiana del dopoguerra.

A Sandro Pertini, che compie novant'anni, vanno gli auguri e il ringraziamento della sezione socialista di Gorla Maggiore e di tutti i cittadini gorlesi. **Buon compleanno, Sandro!**
Entico Rampinini
Segretario Sezione P.S.I.
di Gorla Maggiore

sueta semplicità.

I ragazzi avvertivano l'autenticità del personaggio, non ne vedevano le forzature che certa stampa gli ha volutamente attribuito per confondere i sentimenti del fuomo Pertini con atteggiamenti di populismo sentimentalistico.

Capivano la storia della Resistenza, perché raccontata da un Partigiano che aveva pagato a caro prezzo quanti altri invece sciorinarono poi sui libri.

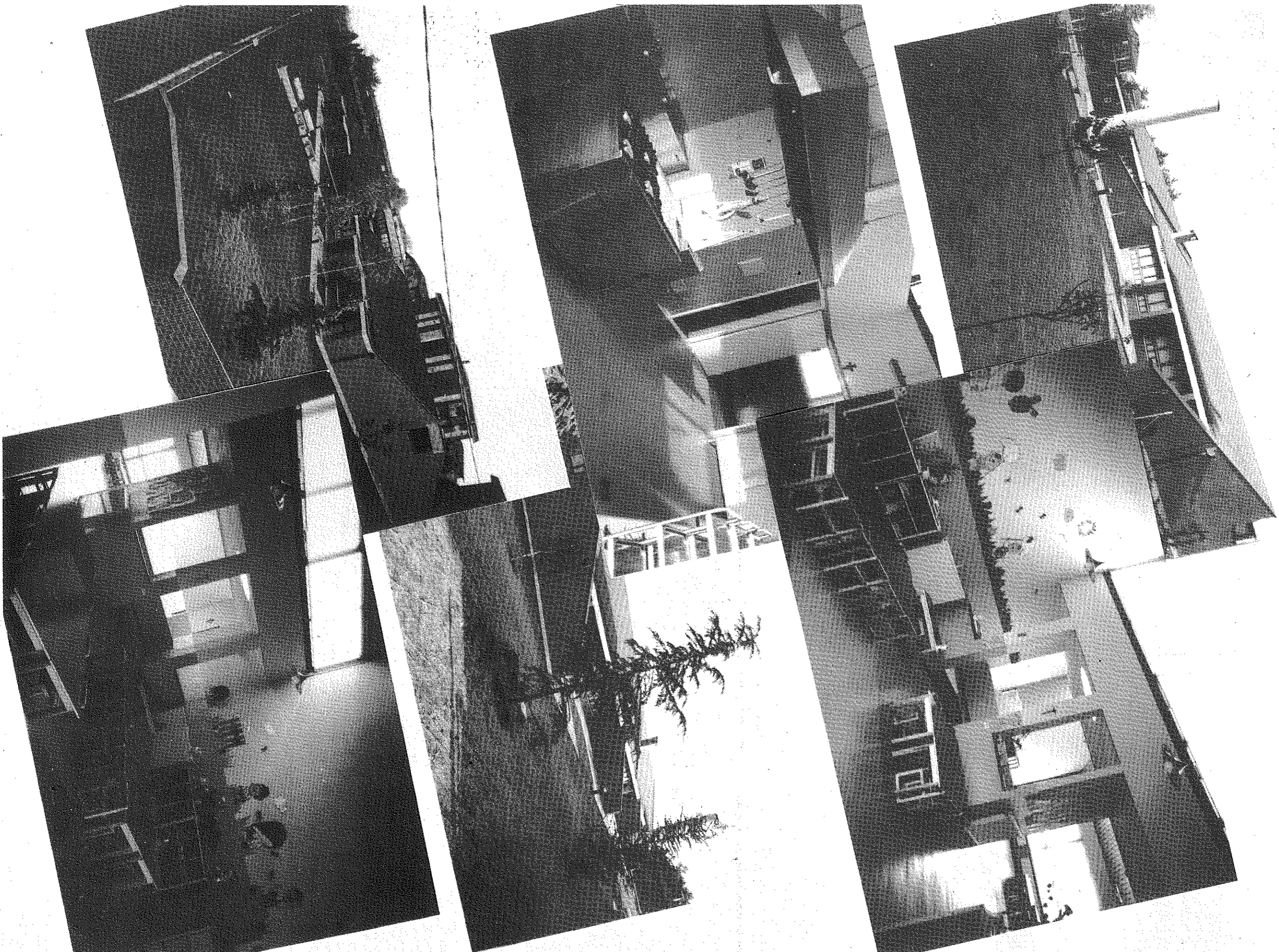
Gli si accalcavano attorno per stringergli la mano, increduli e stupiti di essergli vicini in modo così familiare e tutto era più facile: la storia, i valori di patria, gli ideali.

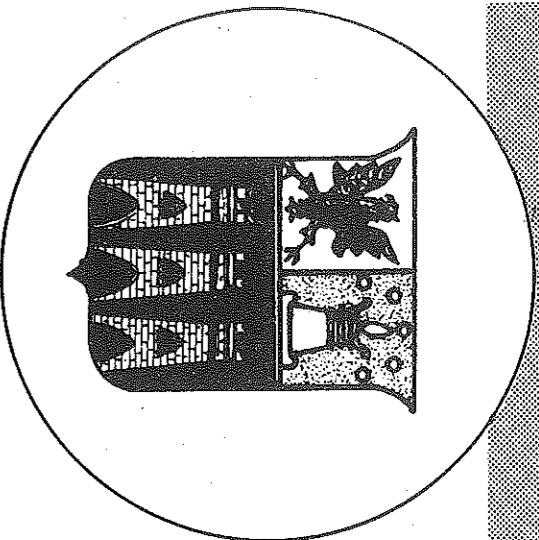
Per tutto questo e altro ancora, soprattutto come insegnante, gli sono grata.

Giuseppina Arcuri

INAUGURAZIONE DOMENICA 26 OTTOBRE 1986

Alcune foto della nuova scuola materna





della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

ANNO VI - NUMERO 3 - OTTOBRE 1986

UN SERVIZIO ESSENZIALE. LE PROTESTE SONO ILLEGITTIME

La tassa sui rifiuti solidi urbani

Chi ha voluto semplici spiegazioni le ha ottenute. Oltretutto è una tassa dovuta da chiunque occupi, nel territorio, un qualsiasi spazio abitato ad abitazione o altro. 500 lire per ogni sacco di spazzatura sono tante?

Negli ultimi tempi sono state distribuite in paese le cartelle esattoriali per il pagamento della tassa rifiuti relativa agli anni 1984 e 1985.

Diversi cittadini hanno, a buon diritto, richiesto agli uffici comunali spiegazioni e, credo, hanno ottenuto debita soddisfazione. Altri, pochi per la verità, hanno protestato, solo protestato, dicendo che "non è giusto".

La protesta è sempre legittima; lo è di più, però, quando ha a suo fondamento qualche roba argomentazione e non si limita, invece, a pura invettiva contro questo o contro quello.

Ritengo, fatta questa premessa, di dover chiarire alcune cose circa la tassa in questione.

1) **Trattasi di Tassa:** per il servizio rifiuti i Comuni devono istituire apposita tassa annuale in base a tariffa il cui gettito complessivo non può superare il costo del servizio stesso. I comuni devono tendere verso il conseguimento del pareggio tra gettito globale della tassa e costo di erogazione del servizio.

2) **I contribuenti:** la tassa è dovuta da chiunque occupi oppure conduca locali a qualsiasi uso abitati, esistenti nelle zone del territorio comunale in cui i servizi sono istituiti.

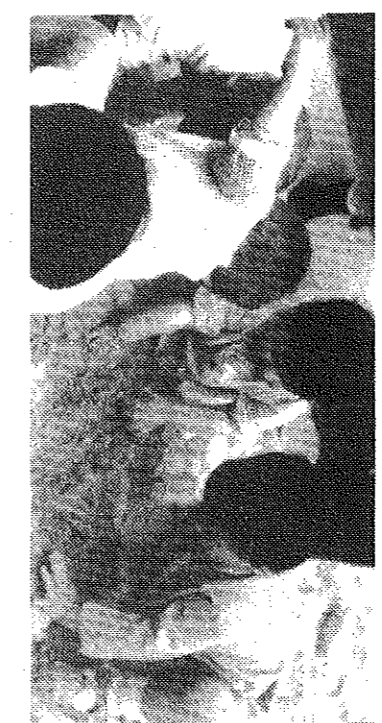
3) **La tariffa:** la tassa è commisurata alla superficie dei locali e delle aree serviti ed all'uso cui i medesimi vengono destinati.

Questi criteri generali, testé enunciati, sono stabiliti da leggi nazionali: si può discutere se siano equi oppure no, ma non si può pensare che il Comune di Gorla Maggiore abbia la facoltà di modificarne gli aspetti peculiari.

Veniamo adesso al caso della raccolta rifiuti nel nostro Comune. I cittadini sono chiamati a pagare per il 1984 e per il 1985 alla fine del 1986 e durante il corso del 1987.

Credo che già questo fatto costituisca un vantaggio per i cittadini, essi pagano un servizio dopo due anni da che è stato svolto, quindi con moneta svalutata di alcuni punti percentuali. Poi i cittadini possono pagare con una lunga rateazione e anche questo è un notevole vantaggio.

Proviamo, per esempio, ad ipotizzare una tassa corrispondente a 120 mq. di casa di abitazione, circa 50.000 lire l'anno: vuole dire 1.000 lire a settimana, 500 lire per ogni volta che viene portato via il sacco della spazzatura. E tanto? Infine vediamo i conti. Quan-



CON UNA CONVENZIONE TRA I DUE COMUNI Quattro posti nell'asilo nido di Fagnano

per i bambini di Gorla M.

L'inserimento dei bambini può avvenire nei mesi di settembre, novembre, gennaio e marzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi in Municipio

In base ad una convenzione che sarà prossimamente sottoscritta tra il nostro Comune e quello di Fagnano, ai bambini di Gorla vengono riservati quattro posti all'asilo nido di Fagnano. L'asilo è aperto dal lunedì al venerdì per 11 ore giornaliere e precisamente dalle 7,30 alle 18,30. L'inserimento dei bambini può avvenire nei mesi di settembre, novembre, gennaio e marzo.

Le rette mensili a carico degli utenti sono identiche a quelle applicate ai residenti in Fagnano e sono differenziate in base al reddito pro-capite della famiglia.

Sono previste una quota fissa di 50.000 lire ed una quota variabile così determinata:
reddito pro-capite annuale fino a L. 1.500.000 = esente;
da L. 1.500.000 a L. 2.500.000 = 2% della parte eccedente L. 1.500.000;

da L. 2.500.000 a L. 3.500.000 = L. 20.000 + 2,5% della parte eccedente L. 2.500.000;
da L. 3.500.000 a L. 4.500.000 = L. 45.000 + 3% della parte eccedente L. 3.500.000;
oltre L. 4.500.000 = L. 75.000 + 3,5% della parte eccedente L. 4.500.000.

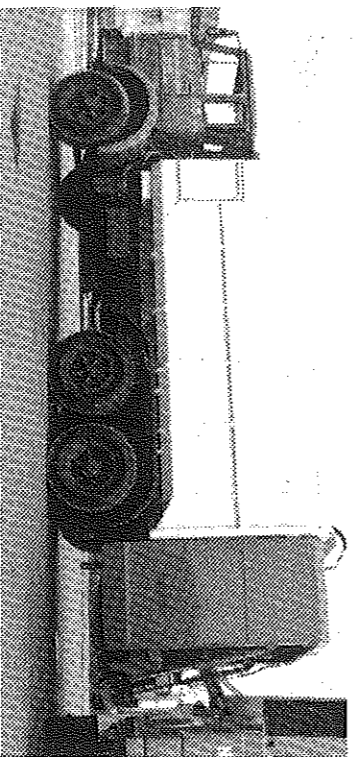
Per i lavoratori dipendenti le rette di frequenza, compresa la quota fissa, non possono in ogni caso superare L. 200.000 mensili, mentre per le famiglie con reddito non derivante da lavoro dipendente è prevista una quota forfettaria di L. 250.000 mensili.

Per ogni giorno di assenza si applica alla retta una riduzione del 4% per i lavoratori dipendenti e di L. 8.000 per i lavoratori autonomi. Poiché il costo preventivato del servizio è di L. 4.050.000 annue per ciascun bambino, il Comune interviene a coprire la differenza tra il costo reale e quanto pagano le famiglie, spendendo presumibilmente intorno ai due milioni per bambino.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al nostro Comune o direttamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fagnano.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
M. Alzati

Il Sindaco
Giampiero Mari



A FAVORE DELLE SCUOLE SITE NEL COMUNE

Piano di intervento per il Diritto allo Studio nell'anno scolastico 1986/87

Stanziamenti sostanzialmente pariteticici a quelli degli anni scorsi. Un interesse particolare al sostegno degli alunni handicappati

Scuola Materna

Si prevede a favore dell'Ente Morale "E. Candiani" uno stanziamento a copertura del deficit di gestione dell'attività didattica. Il contributo è in misura sensibilmente minore rispetto agli anni precedenti in quanto, in base alla nuova convenzione, passano direttamente a carico del Comune (proprietario dell'edificio scolastico) le spese per riscaldamento, corrente elettrica, manutenzione, materia-

le di pulizia. L'intervento è stato concordato in un incontro tra Amministrazione Comunale e Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Morale, che hanno pure convenuto sull'opportunità di introdurre con l'anno scolastico 1986/87 rette differenziate in base al reddito delle famiglie degli utenti, con l'obiettivo di adeguare il più possibile la retta normale al puro costo di gestione dell'attività didattica, tutelando però le fasce di reddito più basse.

Previsione di stanziamento

Contributo per il funzionamento L. 20.000.000

Scuola Elementare

L'intervento, ricalca sostanzialmente le linee seguite negli scorsi anni.

L'impegno più consistente è indirizzato all'organizzazione del doposcuola, fondato su attività opzionali prevalentemente di carattere creativo, ma comprendente anche momenti

co, l'intervento di specialisti durante le ore del mattino.

L'intervento degli specialisti, di carattere sperimentale, avrà la durata di dodici settimane (un'ora settimanale per classe) e coinvolgerà le classi del terzo, quarto e quinto anno per Educazione Motoria e le classi del primo, secondo e quarto anno per Educazione Musicale.